

# IL BACCHIGLIONE

In Padova C. 5, arret. 10

CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem

Fuori di Padova C. 7

ABONAMENTI { Padova a dom. An. 16 — Sem. 8.50 Trim. 4.50 }  
 { Per il Regno 20 — 11 — 6 — }  
 { Per l'estero aumento delle spese postali. }

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI  
 Amministrazione e Direzione in Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

INSERZIONI { In quarta pagina, Centesimi 20 la linea }  
 { In terza » » 40 » }  
 { Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti }

Padova 21 Maggio

## LETTERE POLITICHE

(Nostra corrispondenza particolare)

Roma, 20.

*Incertezze dell'on. Sella* — Sua immensa responsabilità — Ministero di coalizione — L'adunanza dell'Associazione del Progresso — Il SEQUESTRO DEL BACCHIGLIONE — Una risposta dell'on. Depretis.

(D. F. B.) Svanita ogni speranza di comporre un'amministrazione con elementi strappati alla Sinistra, l'on. Sella erasi deciso a costituire il nuovo gabinetto d'uomini tutti di Destra. Inutile soggiungere che una tale risoluzione implicava la idea d'andar fino in fondo allo scioglimento cioè della Camera ed eventualmente ricorrere ad una seconda edizione qua e là modificata del proclama di Moncalieri. (1)

L'allarme sparsosi nel paese a questa notizia, le dimostrazioni imponenti di Milano, Genova, e l'attitudine calma ma severa di tuttaquanta la democrazia italiana tutrice e vindice della riforma elettorale, e soprattutto il linguaggio della stampa parigina che rivela la ruggine francese contro l'Italia e la minaccia che dopo Tunisi ci sono altri conti da saldare hanno per altro fatto ricredere l'on. Sella a rimuovere anche una volta dal deliberato proposito.

Per quanto audace egli sia non poteva infatti in presenza d'avvenimenti così gravi, di sintomi tutt'altro che rassicuranti, insistere in un'idea che appariva una provocazione al paese, gettare la nazione nel perturbamento delle elezioni generali e assumersi la immensa responsabilità di diffidare l'azione dell'Italia all'estero con i disordini e le lotte all'interno.

All'ora dunque in cui scrivo, cinque pomeridiane, dopo aver aspettato per tuttaquanta la giornata la pubblicazione ufficiale delle liste dei nuovi ministri (Destra pura) la situazione è cambiata, e l'onorevole Sella ritornato agli antichi amori coi tentennanti del centro, con coloro che come sottilmente osservava l'arguto Martini, ritornano e non passano a Destra.

E questa volta dicesi che l'on. di Cossato nutra fondate speranze di comporre un ministero il quale, formato d'uomini di provata fede liberale, escluda ogni idea di aperto conflitto con la maggioranza numerica della Camera, ed ogni pericolo di nuove infeconde, disgustose gare di gruppi e sottogruppi di Sinistra...

Ma in verità che bisogna essere molto ingenui per nutrire di simili speranze. Infatti quali sono gli uomini così detti di Sinistra che si immolerebbero nel nome dell'on. Sella, e conculcando ogni senso di pudore di moralità politica compromettendo il proprio carattere accetterebbero d'entrare nel gabinetto da lui presieduto?

I nomi che si sussurrano sono i seguenti: Coppino, Grimaldi, Billia, Bonomo, De Renzi, quello del cuo-

re che gli palpita, e qualche altro fino a ieri oscuro gregario ed oggi nientemeno che aspirante alla dignità di consigliere della Corona.

In tal caso è serio ripromettersi un avvenire tanto roseo, confidare nell'appoggio d'una maggioranza quando questi uomini numericamente parlando non rappresentano che se stessi, nè hanno seguito alcuno in Parlamento?

Evvia ciò non mi par serio, e tanto più ridicolo mi sembra dopo le solenni dichiarazioni della maggioranza di Sinistra di combattere l'on. Sella subito nel giorno stesso in cui si presenta alla Camera, ed attaccarlo incondizionatamente sia che si presenti con uomini di Destra e programma di Sinistra, o viceversa con programma di Destra ed uomini di Sinistra, ed anche quando con bandiera e soldati tutti di Sinistra.

A primo tratto codesta appare una questione di nome e non di idee e programmi. Ed in fondo la è proprio così. È il nome del capitano che fa paura che autorizza a dubitare, è dell'on. Sella in una parola che non se ne vuole sapere. Non già per avversione stolidità ed inconsulta al suo nome, ma perchè esso rappresenta un programma che vuol dire: niente abolizione del macinato, niente abolizione del corso forzoso, niente riforma elettorale. Ed in questo caso combattere il suo nome è propugnare il compimento delle riforme scritte nel programma della Sinistra, e solennemente promesse dalla Corona.

Dicasi quello che si vuole ma l'on. Sella non potrà mai persuadere che una volta al potere si ispirava al concetto politico largo liberale che è oramai nel cuore della nazione.

L'adunanza dell'Associazione del Progresso, presieduta dall'on. Zanardelli riesci imponente e per la qualità ed il numero degli intervenuti.

Parlarono gli onorevoli Zanardelli e l'on. Nicotera, e l'avv. Pugno. Le loro parole furono quelle dei veri patrioti, ed ispirate all'altezza e gravità del momento.

Suggerita la calma, l'on. Nicotera invitò i liberali italiani a prepararsi alla resistenza legale contro l'audace minoranza che voleva ad ogni costo insediarsi al potere rovesciando tutte le norme e le tradizioni del Parlamento italiano. All'oratore che aveva proposto la dimissione in massa della Sinistra l'on. di Salerno rispose con la seguente frase che vale un trattato di diritto costituzionale: *le maggioranze comandano e non si dimettono*.

Concluse col dire che mentre la maggioranza della rappresentanza legale della nazione farà il suo dovere e dignitosamente a Montecitorio, il paese si prepari a fare dignitosamente il proprio.

Dopo il discorso del Nicotera, dietro proposta dell'avv. Pugno fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione Progressista, riunita in assemblea generale, acclama alla concordia della Sinistra Parlamentare affermata solennemente nell'adunanza del 14 maggio; « Affida al suo Consiglio direttivo il compito di provvedere nelle gravi contingenze del paese ponendo

in relazione e facendosi centro del grande movimento liberale;

« Fa voti per il trionfo della nostra libertà e nella Camera e nel paese.

L'adunanza si sciolse con un immenso evviva alla Sinistra, Fabrizi, Zanardelli e Nicotera.

Un dispaccio m'informa del sequestro del Bacchiglione. Ve ne faccio le mie congratulazioni poichè dovette aver detto delle grandi verità. Caso mai poteste favorirmi la fotografia dell'accorto procuratore che vi rese un tanto servizio, ve ne sarò tenutissimo.

Ho intenzione di farlo entrare nella galleria degli uomini per ridere che si pubblica a Roma.

Non dimenticatevene!

Scherzi a parte. Non vi pare che la Destra inauguri bene la sua salita al potere, e che i suoi servitori si mostrino dispostissimi a prestarsi con il maggior zelo possibile?

Occhio!

Tanto per cambiare. Eccovi una risposta dell'on. Depretis.

Sua maestà il Re attendeva (S. M. la Regina alla stazione di Roma quando rivoltosi all'on. Depretis gli chiese a bruciapelo:

— Che cosa si dice della situazione, onorevole Depretis?

— Che cosa vuole maestà... rispose questi, cercando di schivarsi.

— No, no, dica, dica pure soggiunse il Re...

— Ebbene maestà odonsi diverse voci e orribili favelle.

— Come orribili favelle! (ripresero sorridendo il Re) me ne renderà ragione on. Depretis!

— Quando vuole maestà...

Infatti ancora ieri l'on. Depretis si recò al Quirinale, e credesi che le odierne difficoltà nella formazione del ministero Sella sieno state sollevate da alcune sue obiezioni gravissime sulle costituzionalità della chiamata della Destra al potere.

Dopo questo procuri di mettersi in salvo, on. Depretis! Il procuratore del re a Padova sarebbe muso capace di... sequestrarlo! Uomo avvisato è mezzo salvato. Si regoli!!!

## La popolarità della Destra

A Monza ebbe luogo, la sera del 19, una imponente dimostrazione. Circa 3000 persone percorsero la città al suono dell'inno di Garibaldi, gridando: *Viva la riforma elettorale! Abbasso Sella!*

Nessun disordine.

Anche a Genova si è ripetuta e imponentissima la dimostrazione al grido: *Abbasso Sella! Abbasso la Destra!* I dimostranti vennero sciolti dalla forza dopo i soliti squilli di tromba. Venne fatto qualche arresto.

A Milano, si preparava ieri una nuova dimostrazione. Gruppi di cittadini stazionavano in Piazza del Duomo ed allo sbocco della Galleria. Verso le ore 9 e mezza furono operati tre o quattro arresti di persone che commisero il gravissimo delitto di gridare *Abbasso Sella!*

Il Comitato della Democratica pubblicò un manifesto invitando il popolo a desistere da ulteriori dimostrazioni. Il manifesto termina così: « Quando fosse provato che si vogliono disconoscere i diritti del popolo, la Democra-

zia non esiterà a compiere il proprio dovere. »

Notizie dalle Romagne a diversi giornali affermano che la tranquillità che vi regna non è che apparente.

Sella e gli amici suoi, salendo al potere, vi avrebbero spedite delle truppe, e proceduto allo scioglimento di tutte le associazioni democratiche. Si sarebbero ripetute le scene di Villa Ruffi.

## IL GRAN RIFIUTO

L'on. Sella ha fatto il gran rifiuto.

Non si può dire che non ci abbia pensato su, ma finalmente lo ha fatto.

Si è convinto che l'aura non spirava favorevole nè a lui nè ai suoi amici — si è convinto che il paese di camaleonti e di retriviti non ne vuole sapere — si è convinto che un ministero imposto da lui avrebbe suscitato il giustissimo sdegno di quanti vi comprendevano uno strappo alla costituzione — e ha declinato il mandato.

Per noi: meglio tardi che mai.

Per l'on. Sella: molto meglio non averlo accettato allora quando glielo si offriva piuttosto che farci questa meschina figura.

Imperocchè esaminando le cose colla freddezza che deriva dalla sicurezza del nostro trionfo, non si può non convenire che questi giorni di crisi sono stati l'ultimo colpo che demolisce l'on. Sella e con esso il suo partito.

L'on. Sella il quale destreggiando con furberia biellese, aveva saputo compiere una mezza evoluzione a sinistra pur non rinnegando nè le antiche fedi nè gli amici antichi, s'era messo in una posizione quasi inattaccabile.

Si prevedeva che la evoluzione sarebbe stata completa e lo si paragonava all'arto sano che il chirurgo stacca sapientemente dal corpo che imputridisce per la cancrena.

Ma venne la prova.

Gli si offrì il potere ed egli alla offerta inattesa ringalluzzito, ubbriacato, come il cieco che va a tentoni aggrappandosi a qualunque uncino che valga a soccorrerlo, percorse tutte le gradazioni di tutti i partiti in cerca di chi si addossasse con lui la croce del potere e diede alla nazione lo stomachevole spettacolo di un acrobatismo politico di cui francamente non lo credevamo capace.

L'on. Sella si è adunque suicidato sia agli occhi del suo microscopico partito, sia nel concetto di tutto quanto il paese.

E con lui il suo partito.

Ci vuol altro che un attentato alla costituzione per rievocare Lazzaro dal sepolcro!

Quando su questo Lazzaro pesano tanti anni di vergogne, di umiliazioni, d'infamie, macigni che non si smuovono certo con capriole e sgambetti, conviene che

si faccia profondo l'oblio, prima che il miracolo della risurrezione si compia.

La destra ha sperato che l'oblio fosse disceso diggià ed ha esternato le speranze invereconde ed antipatriottiche.

Ma la lezione è arrivata a tempo per calmarne i bollori, e raffrenare gli sdegni di certi funzionari cui non pareva vero di ricominciare la reazione.

Il giorno in cui l'onorevole Sella accettò l'incarico noi scrivevamo che la sinistra era più viva che mai e scrivevamo una verità vera.

La sinistra purificata dalle durissime prove che si è meritata ha ora novellamente schiuso davanti a sé l'orizzonte della sua vita.

Ancora una volta essa ha facoltà di mantenere le sue promesse che il paese attende e vuole ad ogni costo.

Qualunque sia il ministero che sale al potere, si ricordi che c'è all'ordine del giorno della camera la legge che è cardine d'ogni altra riforma — la Riforma Elettorale!

## CORRIERE VENETO

## UNA LETTERA DELL'ON. ZANARDELLI

In una nostra corrispondenza da Venezia abbiamo fatte le meraviglie per una notizia che il giornale del signor Carlo Pisani sgabellava ai suoi lettori, notizia che veniva ad attaccare l'on. Zanardelli.

L'egregio uomo, la cui scrupolosa onestà va al disopra di ogni calunnia, smentisce sdegnosamente le voci pubblicate dalla Venezia con questa sua lettera che ci affrettiamo a pubblicare:

19 maggio.

Onorevole Direttore,

Ricevo ora il numero del 16 corr. del Bacchiglione, ove vedo segnato in rosso un articolo intitolato: *La Villa Reale di Strà*.

Ne fui esilarato, perchè esso dà la prova più manifesta di tutto ciò onde sono capaci certi giornali, della credibilità che essi meritano. Se tanto osano riguardo ai fatti, che sarà quanto agli apprezzamenti?

Le dirò dunque che è soltanto in questo punto, e per l'invio del suo giornale che apprendo essersi, a quanto pare, venduta la Villa Reale di Strà, esservi in ciò uno sproposito finanziario e simili. Quanto ai compratori, che il predetto articolo chiama *famosi*, e che io, secondo quel tal giornale che non nomino, patrocinerei od avrei patrocinato, questi compratori, per quanto Ella li dica *famosi*, io non so proprio chi siano; la loro fama non giunse insino a me.

Mille cordialissime cose

del suo devotissimo

G. ZANARDELLI.

## Il Circolo Democratico di Treviso.

Il Circolo Democratico di Treviso, adunatosi in assemblea straordinaria, ha votato il seguente ordine del giorno: « Il Circolo Democratico Trivigiano

(1) Pubblichiamo questa corrispondenza, per quanto i successivi avvenimenti abbiano finito col dare perfetto torto agli sforzi del Sella.

N. della D.





## AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

30 Anni  
DI  
ESERCIZIO

# ERNIA

30 Anni  
DI  
ESERCIZIO

L. ZURICO, Via Cappellari, 4, MILANO

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernie** invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor **Zurico**, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema **Zurico**, trovasi solo presso l'inventore a **Milano** non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. Prezzi modici. 2441

BREVETTATO STABILIMENTO ENOLOGICO

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico  
per la preparazione  
dell'

# ESTRATTO - TAMARINDO

CONCENTRATO  
NEL VUOTO

STABILIMENTO (2430)  
MILANO — Via Melchiorre Gioia, 11 — MILANO

## FONTANINO DI PEJO

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Capo Comune di Pejo dichiara, che la Vera ed unica **Acqua di Pejo** è l'acqua del **Fontanino di Pejo**. Avverte quindi, e prega i signori Medici e consumatori onde non abbiano a restare ingannati da altre acque dette impropriamente di Pejo, di chiedere ai signori Farmacisti acque non di PEJO semplicemente, ma del **Fontanino di Pejo**, ed esigere bottiglia con capsula color rosso-scuro, colla scritta: **Acqua ferruginosa del Fontanino di Pejo**.

Dal Comune di Pejo  
8 luglio 1879.

IL CAPO COMUNE  
GIUSEPPE MORESCHINI

Deposito generale in Verona: Presso la Ditta conduttrice  
Luigi Bellocari Via Porta Pallio N. 20.

In Padova: Presso i signori **Pianeri-Mauro, Cornelio, Cerato, Roberti, Zanetti e Pertile**.

Vendita al minuto presso tutti i signori Farmacisti di Città e Provincia. (2438)



Il migliore, più pronto e sicuro

## RIGENERATORE

del Sangue e delle Ossa

Ottimo  
nelle malattie di petto  
di gola  
Bronchiti croniche

Afonia

nelle

Anemie

Clorosi — Colori

pallidi — Povertà

Sangue — Rachitismo —

Sputi Sanguigni — Emotisi

— Tisi incipienti.

Preparato nella Premiata Farma-  
cia Chimica

**ERCOLE PULZONI**

Piacenza, Via al Duomo, N. 3.

Guardarsi dalle Contraffazioni.

Deposito in Padova presso **Mauro**

**Pianeri e C.** (23390)

Prezzo al flac. con istruzione L. 2,50

ANNO III.

## LA NUOVA RICA-MATRICE

Giornale artistico mensile

dà 70 e più disegni ogni fasci-  
colo di clagues, camicie, copri-busti, i-  
niziali, alfabeti, disegni a colori ed oro  
per tappezzerie, arredi sacri, cuscini, è-  
crens, pantofole, calatte, vesti da camera,  
lavori al canavaccio, al crochet, lavori  
sul panno, sulla seta, ecc., e relative  
spiegazioni.

Anno L. 12 - Semestre 7 - Trimestre 4

PREMIO ALLE ASSOCIATE ANNUE

**Album** (Grande novità del giorno) di  
30 pagine con elegante coperta di lusso;  
contenente 100 iniziali — 25 corone gen-  
tilizie — 12 guerniture per fazzoletti —  
40 écussons — 9 alfabeti — 50 firme per  
fazzoletti, ecc., ecc.

Per i non associati annui l'**Album** co-  
sta L. 3.50. Dietro richiesta si spedisce  
un numero di saggio del giornale col-  
l'obbligo di restituzione o del pagamento  
di L. 2 se non si respinge.

Lettere e Vaglia all'**Agenzia Gal-  
vagno — Torino.** 2377

## Viglietti da Visita

## PRODOTTI RAUL BRAVAIS

**FERRO BRAVAIS**

(FERRO DIALIZZATO BRAVAIS)

Premiato più volte

alle diverse Esposizioni, Medaglia d'Oro

Diploma d'Onore

Adottato negli Ospitali

Raccomandato dai Medici contro le

ANEMIE, CLOROSI, DEBILITÀ

IMPOVERIMENTO del SANGUE, ecc.



**CHINACHINA BRAVAIS**

Estratto liquido concentrato

di Chinachina

contenente i principi attivi

della migliore Chinachina

griglia, gialla, rossa.

TONICO, APERITIVO,

RICOSTITUENTE.

**ACQUE MINERALI NATURALI DELL'ARDECHE**

SORGENTI DI **VERNET**, ECC. PRESSO VALS PER JAUJAC (ARDECHE)

La **PERLA** delle ACQUE da TÀ VOLA. La più gazosa delle Acque Minerali Francesi.

DEPOSITI PRINCIPALI: 30, Avenue de l'Opéra — 13, rue Lafayette, PARIGI.

Depositi: MILANO: A. Manzoni e C., via della Sala, 14, 16; Paganini e Villani, via Borromei, 6; Zambelletti

piazza San Carlo; Giuseppe Talini, via Manzoni; farmacia Brera, via Fiori Oscuri, 12; Bertarelli figli di

Giuseppe; Biancardi, Cattaneo e Arrigoni, Società farmaceutica, via Andegari, 11; Cesare Bonacina; Carlo

Erba; BRESCIA, Bianchi Luigi, Girardi, farmacia degli Ospitali; BOLOGNA, Zatti, Guido Gavina, Ber-

nardi Gandini; VENEZIA, Giuseppe Boettner, Antonio Zampironi, quartieri S. Moise, PAVULLO, Pucci-

## NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute restituita a tutti senza medicine, senza pur-  
ghe né spese, mediante la deliziosa Farina di  
salute Du Barry di Londra detta:

# REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezza, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Bréhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni, io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina **Revalenta Arabica**. — Leone Peycler istitutore ai Eynances (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezza e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La **Revalenta Du Barry** mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la **Revalenta** invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della **Revalenta naturale**: In scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolato** in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale.

Casa **DU BARRY e C.** (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Padova** — **Roberti Ferdinando** farm. al Carmine 4497. — **Zanetti-Pianeri e Mauro** — **G. B. Arrigoni** farm. al Pozzo d'oro — **Pertile Lorenzo** farm. successore Lois — **Luigi Cornelio** farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2103

Acqua Minerale Ferruginosa Acidula Gazosa

DI

# S. CATERINA

L'egregio Dottor Chimico Cav. **ANGELO PAVESI** nella sua analisi dell'Acqua di Santa Caterina, prova ch'essa è la più ricca di gaz acido-carbonico e che contiene dose doppia di ferro dell'Acqua di Pejo e una dose tripla di quelle di Recoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta riputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gaz acido-carbonico e ferro da essa contenuti, è la più pura e la più digeribile delle soprannominate, e quindi la si può giustamente proclamare la sovrana delle acque ferruginose.

Essa guarisce le

**ANEMIE - GASTRALGIE - DISPEPSIE - CLOROSI**

e tutte le malattie provenienti da

**IMPOVERIMENTO DI SANGUE**

Costo delle Bott. in MILANO, Cent. 80 la gr., Cent. 60 la picc.  
Costo delle Casse da 30 Bott. gr. L. 25 - da 30 Bott. picc. L. 18,50.

Rivolgarsi alla Ditta Concessionaria **A. MANZONI e C.**, Milano, Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91.

Le dette Acque di S. Caterina si vendono in Padova a cent. 90 la bottiglia grande e cent. 70 la piccola nella farmacia di Luigi Cornelio.

Le dette Acque di S. Caterina si vendono in Padova a cent. 90 la bottiglia grande e cent. 70 la piccola nella farmacia di Luigi Cornelio.

## NON PIU' CALLI AI PIEDI

**I Cerottini** preparati nella farmacia **Bianchi**, Milano, estirpano radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo, al contrario dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci. — Costano L. 1,50 scat. gr., L. 1 scat. picc. con relativa istruzione. Con aumento di cent. 20 si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al deposito generale in Milano, **A. Manzoni e C.**, Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 — Vedonsi in Padova nella farmacia **Cornelio**, Piazza Erbe. 82